ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI – SEZIONE DI FIRENZE

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2016

Secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Associazione e dal Regolamento Sezionale, oggi, alla presenza dei delegati di tutti i nostri Gruppi, siamo qui a ripercorrere insieme il trascorso anno sociale 2016. È la mia terza e ultima volta del mandato.

Iniziamo i nostri lavori ricordando i soci andati avanti e tutti i militari che in tante parti nel mondo sono caduti nell'adempimento del dovere impostogli dal giuramento prestato e dei quali tutta l'Italia deve andare fiera. Mi preme anche ricordare tutti i civili che sono rimasti vittime delle varie catastrofi che hanno sconvolto i territori del centro Italia. In loro memoria vi chiedo un minuto di silenzio.

TESSERAMENTO 2016 – La nostra forza è di:

1462 soci contro 1521 nel 2015, ovvero 59 meno:

299 aggregati o Amici contro 269 nel 2015 ovvero 30 in più. I nuovi aggregati coprono appena la metà della diminuzione dei Soci effettivi.

Quest'anno il bilancio negativo, supera la media nazionale, cosa che non è stata negli anni precedenti quando, anzi, eravamo in controtendenza. Abbiamo avuto 20 Soci andati avanti contro 59 Soci in meno rispetto allo scorso anno. Ciò significa che 39 Alpini (59-20) non hanno rinnovato e che l'incremento degli aggregati è stato molto basso rispetto al passato. Questo serva ai Capigruppo come spunto di riflessione sul nostro futuro associativo. Quanto alle procedure del tesseramento, come anticipato dallo scorso anno, questo avviene per via telematica (sistema GISA Gestione Informatica Soci Alpini) come pure tutte le variazioni (indirizzo, cariche sociali ecc.) e si svolgono tutte dai nostri uffici di segreteria utilizzando il codice a barre. Vi chiediamo inoltre di attenervi sempre scrupolosamente alle indicazioni che vi vengono fornite dalla segreteria. E soprattutto "non scrivete alla sede nazionale" o all'Alpino" ma "solo" alla nostra segreteria. Sempre. Con l'occasione vi informo che da qualche mese la signora Roberta non collabora più con la nostra segreteria per ragioni sue personali e noi la ringraziamo per tutto il lavoro che ha svolto in tutti questi lunghi anni al nostro fianco.

LIBRO VERDE 2016 – Sono pervenuti i dati di 17 Gruppi su 29 effettivi con un totale di 13.725 ore lavorate (9.136 nel 2015) e € 35.504 raccolti (€ 20136 nel 2015), dati confortanti rispetto all'anno precedente anche se, sono certo, i dati effettivi, sia delle ore lavorate che delle somme raccolte, sono decisamente superiori e questo solo per mancata informazione e comunicazione da parte dei Gruppi. Comunque sia sono numeri importanti per la nostra Sezione che possono e devono essere migliorati. E questo comunque deve farci sentire orgogliosi del lavoro che i nostri Alpini svolgono a favore del nome e dell'immagine che la nostra Sezione riporta all'esterno e presso la sede nazionale. L'aspetto negativo è che i dati raccolti per comporre quei numeri, non provengono da tutti e 29 Gruppi della Sezione, e mi rifiuto di pensare che gli altri non abbiano fatto nulla o che non abbiano dato un euro in beneficenza. Il libro verde vi viene consegnato annualmente dai vostri consiglieri di riferimento. A loro chiedete informazioni e spiegazioni.

PROTEZIONE CIVILE – Un grande passo in avanti è stato fatto dalla nostra PC ed i nostri volontari continuano con costante impegno il loro importante lavoro in affiancamento alle istituzioni tramite le varie convenzioni che nel tempo sono state stipulate. Sempre maggiore è l'attività di impiego e di formazione e sempre maggiori sono i risultati che i nostri ragazzi portano a casa. Il 2016 è stato per la nostra protezione civile un anno importante ed impegnativo per i numerosi interventi di emergenza. L'inizio dell'anno è partito con le solite attività programmate. l'informazione presso le scuole di Sesto Fiorentino e il pre-campo all' adunata di Asti. Poi è stato un susseguirsi di eventi importanti: dalla frana del Lungarno Torrigiani con turni notturni, al

Trisome Games (olimpiadi per atleti down), questo per la prima volta in convenzione con la regione Toscana.

A fine estate il terremoto di Amatrice, con la colonna mobile regione Toscana, ci ha impegnato per un mese e mezzo insieme alle altre sezioni toscane a Mosicchio con 18 volontari delle squadre di Firenze, Pistoia, Mugello, Valdarno e Cutigliano, in turni di 5 giorni per gestire la cucina da campo. A fine ottobre altro intervento, questo con il dipartimento nazionale, a Porto S. Elpidio per un altro mese e mezzo con 21 volontari di Firenze, Pistoia, Mugello, Valdarno, Cutigliano ed Umbria che in turni di una settimana si sono alternati per assistenza agli sfollati di Camerino e Tolentino.

Abbiamo organizzato con il dipartimento la campagna nazionale di informazione alla popolazione "lo non rischio" con tre distinte piazze (Firenze, Quarrata, Loro Ciuffenna) a ottobre altre due a Firenze ad aprile e giugno.

Altre attività: supporto logistico alla corsa del passatore, del Urban Trail con la squadra di Borgo S. Lorenzo, l'evacuazione della popolazione a Pistoia per un residuato bellico, l'esercitazione sezionale a Terranova Bracciolini con la squadra del Valdarno e l'esercitazione "Mugnone 2016" con la squadra Firenze.

Abbiamo avuto nel 2016 un incremento decisamente positivo di 10 volontari passando da 60 a 70, (forse sotto la spinta emotiva delle varie emergenze) e un miglioramento di attrezzature e automezzi. Inoltre, alcuni nostri volontari hanno frequentato un corso di guida off road indetto, a livello nazionale. Una segnalazione particolare va fatta per l'iniziativa portata avanti dal Socio del Gruppo Firenze Fiorenzo Smalzi grazie al quale la nostra Sezione si è resa protagonista della donazione di una casetta prefabbricata ad una famiglia rimasta senza-tetto nella zona di Amatrice a seguito del sisma del 24 agosto. Altra iniziativa analoga è in corso per un'altra famiglia dopo le scosse del 30 ottobre e 18 gennaio. Un grande ringraziamento va a Smalzi e a tutti i volontari che hanno collaborato e stanno collaborando a queste lodevoli iniziative. Al termine della emergenza, la Sezione rientrerà in possesso delle 2 casette che saranno destinate a future emergenze.

Come avete visto, A.N.A.TOS ha avuto il battesimo con l'intervento in appoggio alla colonna mobile regionale. Devo però informarvi che le altre due sezioni aderenti, non hanno la stessa determinazione nel progetto e questo ostacola un po' le procedure e la burocrazia.

LA NOSTRA PENNA – Quarantesimo anno di vita del notiziario. Un bel traguardo. Cura quasi interamente il vicepresidente Piero Ferrari con l'aiuto del Segretario Beppe Tronconi. Fondamentale è la collaborazione dell'amico Marco Lapi, giornalista e redattore di "Toscana Oggi" che si presta spontaneamente alla composizione della rivista. Purtroppo gli auspicati contributi degli sponsor non si sono visti, e questo solo perché nessuno si è preoccupato di reperirli. Avevamo invitato i Gruppi ad utilizzare il nostro giornale come veicolo pubblicitario e promozionale delle loro attività, ma nessuno ha colto questa opportunità, quasi fosse il giornale di un'altra Sezione. Ed anche il materiale che viene trasmesso dai Gruppi per la pubblicazione, troppo spesso riguarda solo nascite di nipoti, matrimoni di figli, decessi in famiglia, e poco altro. Non solo. Alcuni Gruppi non contribuiscono nemmeno con il versamento di un aiuto economico, e non perché non se lo possono permettere ma perché viene deliberato dalla loro assemblea dei soci. Evidentemente il giornale sezionale non è di loro interesse e quindi in futuro discuteremo se ometterne la spedizione, risparmiando un po' di preziose risorse.

NUOVA SEDE – Come vedete, i lavori importanti sono ultimati, restano alcuni modesti interventi di finitura oltre a quelli di manutenzione ordinaria che già incombono. I lavori di competenza della proprietà (Demanio dello Stato) sono durati oltre ogni previsione costringendoci ad un fermo attività di alcuni mesi. Fermo che però è stato brillantemente affrontato dal segretario e dal tesoriere i quali hanno garantito le normali funzioni amministrative lavorando dai loro computer personali e da casa. Poi sono iniziati i lavori di nostra competenza che sono stati svolti in collaborazione con il Gruppo Firenze. A questo proposito devo sottolineare che la stragrande maggioranza delle opere

sono state svolte da Alpini ed Amici del Gruppo Firenze ed a loro va il mio più sentito ringraziamento. L'aspetto economico dell'operazione vi sarà illustrato dal Tesoriere nella relazione economica. Il 3 dicembre scorso abbiamo fatto una bella cerimonia di inaugurazione con grande partecipazione di Alpini, autorità e pubblico, conclusasi con un bel buffet offerto dalla Sezione e dal Gruppo. Adesso, in questi bei locali, non ci resta che la frequentazione.

<u>VITA SEZIONALE</u> – considerata la scarsa, ed in alcuni casi assente, partecipazione ed interesse dei Gruppi alla vita sezionale, abbiamo ridotto le attività limitandole a quelle istituzionali.

- Rappresentanza della Sezione e presenze del Vessillo sezionale La turnazione mensile dei consiglieri funziona egregiamente, anche se poi non si riesce a ad avere un controllo certo delle presenze (chi va, dove e quando). Ciò nonostante quello messo in atto sembra essere il metodo migliore per assicurare la massima nostra presenza ed abbiamo deciso di continuare.
- Riunioni del CDS ne abbiamo tenute svariate presso le sedi di alcuni Gruppi. In alcuni casi siamo stati accolti con piacere ed entusiasmo. Ma sottolineo "alcuni casi". Non tutti. Siamo comunque decisi a continuare su questa linea, ove e quando possibile.
- Consiglieri di riferimento non sono utilizzati come dovrebbe essere. Alcuni Gruppi diligentemente li invitano alle loro riunioni ed elezioni, li interpellano in caso di problemi, li coinvolgono nelle loro attività. Anche qui, ribadisco, "solo alcuni", mentre altri (forse la maggior parte) neanche ricordano chi sia il loro consigliere di riferimento. Noi però, continueremo così.
- Eventi di interesse nazionale e sezionale siamo riusciti ad essere presenti alla stragrande maggioranza degli impegni cui una Sezione è chiamata. Un particolare riferimento lo voglio fare al Sezionale svoltosi a Terranuova Bracciolini. È stato un esperimento nato con le migliori intenzioni di coinvolgere ben 5 Gruppi della Sezione ma che poi in realtà ha visto la partecipazione organizzativa di soli 3 Gruppi ovvero Umbria, Valdarmo e Siena. La manifestazione ha avuto una notevole adesione di Alpini anche di Sezioni venute da lontano, ma mancavano alcuni nostri gruppi, probabilmente affaccendanti in importanti questioni di Stato e non potevano certo perdere tempo con noi, al sezionale.
 - Quanto alla Adunata Nazionale di Asti, abbiamo avuto all'incirca la stessa partecipazione come negli anni passati (circa 400 Alpini). Ma la novità di quest'anno consisteva nel fatto che la maggior parte di noi ha sfilato con la famosa camicia di sezione, compreso il CDS ed il Presidente. Spero che l'effetto si sia notato e che d'ora in poi si possa ripetere l'esperienza ed integrare sempre più il numero di camicie tutte uguali. Sul raduno del 4° RGPT di Ascoli devo esprimere il mio profondo rammarico (condiviso con tutti i consiglieri) per l'esiguo numero di presenze. Come ho scritto su "la Nostra Penna" ho provato imbarazzo a sfilare davanti alla tribuna d'onore con al seguito "ben" 32 Alpini che con il sottoscritto facevano 33 pur essendo a capo di una Sezione che di Alpini ne conta oltre 1500 e che il raduno in quei luoghi doveva essere una testimonianza di solidarietà alla gente colpita dal terremoto. Non credo che sia questo il modo di dimostrare solidarietà. In questo dobbiamo imparare e migliorare. Vedremo come.
- <u>Coralità</u> I nostri due cori (Coro ANA Su Insieme e Coro Alpino del Mugello) sono sempre in attività e spesso i loro calendari sono talmente pieni al punto di non potere adempiere a tutte le richieste che pervengono da Enti ed Associazioni. Ovunque si esibiscano riscuotono notevole successo sia per il repertorio che per la qualità delle interpretazioni. A loro va un sentito ringraziamento per l'immagine che restituiscono all'esterno della nostra Sezione.
- Centro Studi con grande soddisfazione e con l'impegno del nostro referente nonché capogruppo Umbria Gianpiero Petrelli, abbiamo partecipato con 8 progetti di altrettante scuole al concorso "Il milite non più ignoto". Al di sopra di ogni previsione, ci siamo piazzati prima di sezioni storiche del nord ricevendo i complimenti dei vertici nazionali del Centro Studi. La

Sede Nazionale ha già inviato il contributo in denaro da consegnare alle scuole vincitrici. Il concorso si ripete anche per quest'anno e sono aperte le adesioni rivolgendosi a Petrelli.

- Sport- Capitolo nuovo nella relazione morale del Presidente della Sezione Firenze. Ed apro questo nuovo capitolo con soddisfazione per annunciare che la nostra Sezione ospiterà il prossimo 18 e 19 marzo il 51° Campionato Nazionale ANA di Slalom sulle nevi dell'Abetone. È evento di grande rilievo nazionale al quale un comitato organizzatore sta lavorando da alcuni mesi. Ma non basta. All'evento sono chiamati a partecipare tutti i Gruppi della Sezione. Sono questi infatti, secondo regolamenti e prassi, che offrono i premi ai concorrenti vincitori. Il coinvolgimento sarà sia di presenza per la parte cerimoniale del sabato che per la consegna dei premi domenica, ma anche tramite un piccolo impegno economico (1 € a socio) per la l'acquisto dei premi (che consistono in ceste di prodotti alimentari). Le amministrazioni locali hanno offerto totale collaborazione. Se ci mettiamo di impegno sarà una bella festa.
- Altre attività non sto ad elencare tutte le nostre altre attività, i nostri impegni istituzionali, le cerimonie a cui siamo chiamati a presenziare. Vi assicuro però che sono molte e saranno sempre di più, dal momento che con la nostra nuova gestione, siamo usciti finalmente fuori dalle nostre 4 mura e ci siamo aperti alla vita istituzionale cittadina.
- Riunione dei Capigruppo Si è tenuta in aprile a Scarperia dove il nostro Gruppo locale ha ben organizzato le cose mettendoci a disposizione la sala consiliare del Palazzo dei Vicari e la visita guidata al museo, oltre alla loro sede per il momento conviviale. Un grazie sincero al Gruppo Scarperia e a chi lo guida e che serva da esempio. La seconda riunione che avevamo preso ad effettuare nel mese di settembre, è stata abolita per mancanza di interesse.
- Attività dei Gruppi sono tante. Sono troppe. E questo vi fa onore. Ho modo di verificare personalmente il lavoro straordinario che fanno molti Gruppi in collaborazione con le amministrazioni locali. Devo però ricordarvi di avere meno pretese verso gli altri Gruppi, magari vostri vicini di casa, se non partecipano a tutte le manifestazioni in programma nella zona. Non sempre tutti hanno il tempo (ed il denaro) di fare tutto. A questo proposito rinnovo l'invito di accordarvi tra di voi al fine di riunire, di concentrare alcune manifestazioni dando così occasione di maggiore partecipazione. Nonostante i ripetuti inviti da parte della Sezione, le agevolazioni offerte dalla sede nazionale e le occasioni di collaborazione da sviluppare con le amministrazioni locali, scarse e limitate sono state le iniziative dei Gruppi in occasione del Centenario della Grande Guerra.

In questa occasione mi preme ricordare il nostro cappellano Monsignor Alberto Alberti, reduce da una lunga malattia ma che con la sua tenacia e forza, ha recuperato quasi tutte le sue funzioni ed attività. Alberto mi chiama spesso, mi fa sentire la sua vicinanza e mi invita sempre a portare il suo saluto a tutti gli Alpini della Sezione. Ricordo anche Don Renato Fiaschi, anche lui colpito da malattia, che corre sempre in lungo ed in largo per la Toscana per assolvere alle funzioni religiose e partecipare attivamente alla vita dei Gruppi.

Devo ringraziare tutti i collaboratori che animano la vita della nostra Sezione. In particolare ringrazio i più stretti collaboratori che in quest'anno si sono prodigati per assolvere ai compiti a cui dobbiamo adempiere. Il segretario Giuseppe Tronconi che ha rivoluzionato il sistema di lavoro della segreteria. Il tesoriere Giovanni Parigi il quale non solo tiene in ordine i nostri conti ma si presta anche per contribuire alla corretta conduzione contabile e fiscale dei Gruppi. Il vicepresidente Gianni Belli che spesso mi sostituisce nelle presenze ufficiali insieme all'altro vicepresidente Piero Ferrari il quale è inoltre gravato dai notevoli impegni di caporedattore de "La nostra penna". Il

tuttofare Luigi Puricelli che segue con passione tute le nostre attività. Un grazie anche a tutti gli altri consiglieri che, compatibilmente con il loro tempo a disposizione e pur provenendo spesso da località lontane, seguono la vita di Sezione. Concludo con un particolare ringraziamento al nostro Consigliere Nazionale di Riferimento, il qui presente Antonello Di Nardo che, nonostante la distanza, è sempre al nostro fianco.

Questa relazione, insieme al rendiconto economico di cui vi darà lettura il tesoriere, sarà inviata alla Sede Nazionale alla attenzione del presidente Favero.

Grazie per l'attenzione, un abbraccio a tutti.

Il presidente di Sezione Marco Ardia



